



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI SABATO 06 LUGLIO 2024

1.

PRESIEDE IL SINDACO MAURIZIO GAMBINI

INDICE

Insediamiento del Consiglio Comunale – Convalida degli eletti..... pag. 3	Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni..... pag. 20
Elezione del Presidente del Consiglio Comunale..... pag. 4	Elezione della Commissione Elettorale Comunale..... pag. 28
Giuramento del sindaco..... pag. 13	Elezione della Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari..... pag. 30
Comunicazione della nomina della Giunta Comunale..... pag. 17	
Proclamazione Consigliere aggiunto di cui all' art. 9, commi 8 e seguenti dello Statuto comunale..... pag. 18	

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Buongiorno a tutti. Iniziamo la seduta. Saluto tutti i Consiglieri, saluto il pubblico numeroso. Nei Comuni sotto i 15.000 abitanti la prima seduta la presiede il Sindaco, non il Consigliere anziano, come siamo abituati noi in questo Comune, eravamo abituati.

Il primo punto all'ordine del giorno è appunto la convalida degli eletti e l'appello che farà il Segretario, compreso la presentazione della convalida degli eletti. Grazie.

Il Segretario Generale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
VOLPONI Giulia	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
OTTAVIANI Lara	presente
BICCARI Carla	presente
SANTI Ivan	presente
GUAZZOLINI Francesco	presente
VETRI Marianna	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
FEDRIGUCCI Gianfranco	presente
ROSSI Nicola	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	presente
TEMPESTA Lorenzo	presente
DE MARCO Manuel	presente
CAROBINI Gabriele	presente
FOSCHI Elisabetta	presente
FEDELI Francesca	presente
SCALBI Laura	presente
MECHELLI Lino	presente
CAPPONI Daniela	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	presente
MATTEUCCI Simona	presente
POMPILIO Vincenzo	presente
GIOVANNELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	assente giustificato
CRESPINI MARIA FRANCESCA	assente giustificato
AMADORI Alice	presente
DE LUNA Fabio – <i>Rappresentante degli studenti</i>	presente

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Nomino scrutatori Biccari Carla, Ivan Santi e Scaramucci Federico.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – CONVALIDA DEGLI ELETTI.**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo "Insediamento del Consiglio Comunale e convalida degli eletti". Sulla base del verbale dell'Ufficio centrale, eletti alla carica di Consigliere comunale delle elezioni del 9 giugno, sono risultati.

Per la lista n. 1: Volponi Giulia, Sirotti Massimiliano, Ottaviani Lara, Biccari Carla, Santi Ivan, Guazzolini Francesco, Vetri Marianna, Maffei Giuseppina, Fedrigucci Gianfranco, Rossi Nicola, Pazzaglia Andrea, Guidi Luca, Tempesta Lorenzo, De Marco Manuel, Carobini Gabriele.

Per la lista n. 2: Foschi Elisabetta, Fedeli Francesca, Scalbi Laura.

Per la lista n. 3: Mechelli Lino, Capponi Daniela.

Eletto il candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, Scaramucci Federico.

Per la lista n. 4: Matteucci Simona, Pompilio Vincenzo.

Per la lista n. 5: Ugolini Lorenzo, Borgiani Carolina, Santi Lorenzo, Calcagnini Brunella, Balducci Davide.

Per la lista n. 7: Giovanelli Oriano.

Per la lista n. 9: Carrabs Gianluca.

Per la lista n. 11: Crespini Maria Francesca candidata a Sindaco, non risultata eletta, e Amadori Alice.

La prima cosa che deve fare il Consiglio Comunale è convalidare l'elezione dei propri eletti. Quindi questi è l'elenco dei Consiglieri che sono stati eletti.

Agli atti dell'ufficio non risultano situazioni di inconferibilità e incandidabilità per quanto riguarda i Consiglieri comunali, quindi se i Consiglieri hanno qualcosa da aggiungere rispetto alla documentazione che abbiamo in ufficio, altrimenti si passa alla discussione e votazione del provvedimento.

Se ci sono interventi? Diversamente pongo in votazione.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

La votazione è palese per alzata di mano.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità favorevoli.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quindi è approvata all'unanimità sia la proposta che l'immediata eseguibilità dell'atto.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Passiamo al secondo punto che è l'“Elezione del Presidente del Consiglio Comunale”. Chiaramente viene fatta a scrutinio segreto. Quindi sarà distribuito un foglio per scrivere il nome del vostro candidato preferito.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di proposta di Presidente del Consiglio? Chiaramente chiedo alla maggioranza e chiedo la minoranza se c'è una proposta.

Prego Massimiliano Sirotti.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Una cosa sola. Sulla base del Regolamento del Consiglio Comunale vigente del Comune di Urbino, questo è stato inserito al secondo punto perché espressamente il Regolamento prevede che, subito dopo la convalida degli eletti e prima del giuramento del Sindaco, il Consiglio provveda a eleggere il Presidente.

Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei membri, quindi servono 17 voti per l'elezione nella prima votazione; ogni Consigliere può esprimere solo un nome.

Stiamo distribuendo, attraverso Cappellacci, le schede per la votazione, quindi ognuno avrà la sua scheda. Una volta che avete votato, la mettiamo nell'urna; poi, assieme agli scrutatori, faremo lo scrutinio.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Prego Sirotti.

Cons. MASSIMILIANO SIROTTI

Grazie Sindaco. Buongiorno a tutti. Saluto tutti i Consiglieri comunali, il pubblico presente, chi ci sta seguendo anche in modalità telematica.

Io in questo momento intervengo perché, come dicevo il Sindaco, siamo a proporre quello che potrebbe poi essere il Presidente del Consiglio Comunale. Quindi come maggioranza, e quindi rappresentando tutti i gruppi consiliari qui presenti oggi in aula, la proposta che noi facciamo per ricoprire questo ruolo è il Consigliere Lino Mechelli. Questo perché, come ha detto prima il Sindaco, siamo in un momento storico per quel che riguarda la nostra città, cioè l'insediamento di questo nuovo Consiglio Comunale di 32 Consiglieri, quindi crediamo che il Consigliere Mechelli sia proprio la figura giusta a ricoprire questo ruolo perché ha l'esperienza, la capacità e l'equilibrio giusto per ottemperare tutto quello che serve a questo importante ruolo del Consiglio Comunale, perché è un ruolo importante che io ho ricoperto alla passata legislatura.

Ne approfitto anche per dire che in passato ho sempre sostenuto, e lo ripeto anche in questa occasione, che mi auguro che siano cinque anni fruttuosi per la città, anche perché ho sempre ribadito che quando si affrontano quelle tematiche che sono fondamentali e strategiche per la città, mi auguro effettivamente che questo Consiglio Comunale voli a quell'altezza che Urbino merita; ho sempre detto che quando si affrontano determinate tematiche si dovrebbe dimenticare la propria appartenenza politica pensando esclusivamente al bene della città.

Quindi questo lo dico perché è quello che io ho perseguito nei cinque anni passati e credo che anche in questo filone il Consigliere Mechelli sia la persona giusta per continuare su questa strada che è stata intrapresa e mi auguro che si continui su questa strada qua.

Qui mi fermo. Ringrazio di nuovo tutti e naturalmente auguro a tutti buon lavoro.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Solo una precisazione tecnico organizzativa. I microfoni sono tutti aperti, quindi chi vuole intervenire, schiaccia nel microfono; una volta che ha finito l'intervento, se ci chiude il microfono perché sennò l'altro non riesce a parlare.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ha chiesto la parola Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Buongiorno a tutti, buongiorno al Sindaco, buongiorno al Segretario, a tutti i cittadini e ai colleghi Consiglieri. Torno dopo qualche anno in questo Consiglio Comunale, anche con una notevole emozione, perché comunque questo è un luogo sacro della città.

Al di là delle diatribe che ci possono essere nella campagna elettorale come sempre, il Consiglio Comunale è un luogo istituzionale, è un luogo sacro dove ci si confronta maggioranza e opposizione sui temi, sulle proposte, sulle idee, perché la politica si fa anche sulle idee e dove credo che sia giusto che ci sia un confronto aperto, trasparente, dove ci sia ovviamente un dibattito vivo, vivace. Mi auguro che appunto possano essere questi i presupposti e possa essere questo lo spirito che la maggioranza e sicuramente la minoranza, l'opposizione, credo e sono sicuro che avrà questo spirito, di poter avere appunto un confronto aperto e trasparente.

Ovviamente ci saremmo augurati di essere dall'altra parte, questo è indubbio. Quando si partecipa a una competizione, io l'ho anche detto: quando si vince, si gioisce, si festeggia; ma quando si perde, si impara: si impara a capire quali sono state le motivazioni anche di una sconfitta; ovviamente quando c'è una competizione elettorale c'è sempre chi vince e chi perde, però è evidente che il contributo che noi come opposizione, con i miei colleghi, poi ovviamente interverranno sicuramente durante il corso del Consiglio, il tipo di opposizione che noi cercheremo di fare sarà sicuramente costruttiva per il bene della città, per l'interesse della città, ma sarà anche molto dura e molto rigida, soprattutto sul metodo; sul metodo perché riteniamo, perché altrimenti non ci saremmo candidati, che in questi ultimi anni le cose non siano andate come ci saremmo aspettati, la città non sia progredita, non ci sia stato un balzo in avanti, non ci sia stato uno sviluppo, una crescita complessiva della città, e quindi diciamo che ci terremo molto che l'agire dell'Amministrazione Comunale sia improntata su un metodo di trasparenza, di condivisione delle scelte e di partecipazione dei cittadini.

Come sempre il primo Consiglio Comunale, io mi ricordo quelli in cui ho partecipato, è sempre molto frequentato, e di questo vanno ringraziati i cittadini. Poi ovviamente le cose vanno avanti e i cittadini ovviamente partecipano molto di meno. Ed è compito e responsabilità, sia della maggioranza che dell'opposizione, far sì che ci sia informazione, far sì che ci sia condivisione sulle scelte, perché poi alla fine la città non sono solamente i post della Giunta o la discussione che c'è in Consiglio Comunale, ma la città è tutto quello che abbiamo visto in questi mesi.

Io credo che un grande merito forse ha avuto questa campagna elettorale, maggioranza e opposizione, cioè chi ha vinto e chi ha perso: abbiamo coinvolto praticamente tutti i cittadini possibili e immaginabili. Io penso che non ci sia stato forse una persona che non sapeva che c'erano le elezioni o una persona che non si sia schierata o comunque spesa, sia come sostenitore o semplice simpatizzante.

Questo credo che deve essere lo spirito della democrazia poi alla fine, è quello il motivo per cui ci si impegna in politica, quello di convincere, di coinvolgere le persone

e i cittadini che le proprie idee, le proprie proposte e – ribadisco - le proprie idee, le proprie proposte, siano quelle che possano essere utili per la crescita della città.

Scusate se ho preso questo spazio, me lo permetterete, anche se si doveva provvedere a votare una delle cariche più importanti della città e dell'Amministrazione Comunale che è quella del Presidente del Consiglio.

Secondo lo spirito che ho descritto adesso e secondo anche le parole del Sindaco, a cui faccio ulteriormente in maniera pubblica gli auguri per il buon lavoro nei prossimi anni, mi sarei e ci saremmo aspettati anche una mossa aperta: vogliamo che la città sia di nuovo unita? Vogliamo che la città sia di nuovo coesa? Visto che il voto, ovviamente legittimo e democratico, ha portato una parte a vincere e un'altra a perdere, ma comunque non si può negare che quasi metà della città non ha votato l'attuale maggioranza che amministrerà la città.

Mi sarei aspettato, sarebbe stato forse anche una mossa innovativa, quello di proporre il Presidente del Consiglio Comunale alla minoranza. Una cosa che sarebbe stato bello. Ovviamente non avevo grandi aspettative, però comunque credo che sarebbe stata una mossa di apertura e di inclusività.

Così non è stato. Noi, ovviamente con il rispetto della figura proposta, che conosco da tantissimi anni, che calca le strade, i marciapiedi e ovviamente siede su questi scranni da tantissimi anni, sicuramente io personalmente ne ho grande rispetto, ovvero la proposta di Lino Mechelli. E' evidente che non siamo d'accordo su questa proposta e invece noi vorremmo fare una proposta diversa. Ci siamo accordati con tutte le liste che rappresentano la minoranza, l'opposizione, e anche nello spirito che abbiamo sempre messo in questi mesi nella nostra proposta politica che aveva un forte connotato di partecipazione soprattutto dei giovani, di quelli che in qualche modo, secondo il nostro punto di vista, in questi anni sono stati esclusi dall'Amministrazione Comunale, che in questi anni sono stati trattati come un problema invece che come un'opportunità, che in questi anni non sono stati coinvolti o a cui in questi anni sono stati tolti tanti spazi perché ricordo, ovviamente la campagna elettorale è finita, però non posso non ricordare che non ci sono più tanti spazi per i giovani in questa città, ed è uno dei motivi per cui tantissimi giovani si sono avvicinati alla proposta politica della nostra coalizione, che puntava molto al coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze di Urbino e del territorio, per far sì che potessero sentirsi protagonisti, perché poi alla fine, se la proposta di oggi, ripeto con tutto il rispetto e la stima che io nutro nei confronti di Lino Mechelli, con cui ho anche militato insieme all'interno di un partito, è evidente che se nel 2024 la proposta della maggioranza è di nuovo un Consigliere che, ovviamente per quanto serve esperienza, che comunque siede in questi scranni da tantissimi, tantissimi, tantissimi anni, è evidente che un problemino nella maggioranza c'è: di classe dirigente? Di cultura di governo e di partecipazione? Pongo la domanda. Ovviamente non do un giudizio, pongo una domanda. Se la proposta è questa, è evidente che qualche problemino c'è.

Questo non significa che non ci sia un rispetto per le persone che hanno esperienza, ci mancherebbe altro. Anche all'interno della nostra coalizione abbiamo sia dei giovani che persone di esperienza, perché serve sempre un confronto, quindi avere sia chi porta entusiasmo, ma chi anche ha fatto esperienza su questi tavoli, nell'Amministrazione, perché comunque non è una cosa da poco, quindi un giusto mix penso che sia sempre opportuno, però ovviamente non possiamo segnalare questo aspetto.

Pertanto la proposta che faremo con le nostre liste dell'opposizione è quella di Lorenzo Ugolini, e quindi è una dichiarazione di voto che poi scriveremo nella scheda, perché è un giovane che si è distinto molto in questa campagna elettorale, è

rappresentativo, secondo il nostro punto di vista, di quella che è la voglia dei giovani di partecipare, di vivere la politica della città, di impegnarsi per la propria città, per il territorio, di fare qualcosa, di dare un segnale perché, appunto mi ripeto, in questi anni sicuramente non si può dire e non si può affermare che l'Amministrazione Comunale di Gambini negli ultimi dieci anni abbia dato dei segnali di grande apertura nei confronti dei giovani di questa città.

Quindi questa è la proposta che faremo. Colgo l'occasione, chiudendo ovviamente il mio intervento, scusate se ho preso tempo, non so se c'era del tempo perché non mi ricordo... Sono dentro i tempi? Ah, non li hai contati. Allora ho abusato anche un po' del tempo, scusatemi.

Colgo l'occasione anche per segnalare un aspetto che credo che sia importante segnalare in questo contesto istituzionale: nella nostra coalizione noi abbiamo varie forze politiche e varie liste eterogenee, che si sono unite per portare un progetto politico per la città.

Sicuramente al primo turno il risultato era stato anche superiore alle nostre aspettative. Questo credo che debba essere detto anche con trasparenza.

Nel secondo turno, durante il ballottaggio sicuramente qualcosa non ha funzionato, però io colgo l'occasione qui, in una sede istituzionale, di fronte ai colleghi della maggioranza, ai colleghi della minoranza e ai cittadini che sono presenti, per segnalare una cosa: è pur vero che un rappresentante delle nostre liste, che cito con nome e cognome, Gianluca Carrabs, ha inoltrato alcuni vocali ad un suo ex amico presunto, con il quale appunto stava scherzando, ed è sicuramente un aspetto che nella nostra campagna elettorale, per la nostra coalizione, ha sicuramente creato dei problemi. Tra l'altro io stesso ho preso anche una posizione netta e ferma su questo.

Però voglio cogliere l'occasione qui oggi in questa sede per dire anche che ritengo che l'utilizzo di questi strumenti per fare la campagna elettorale nella politica, in una Amministrazione, in una realtà tra l'altro piccola come quella di Urbino, perché è vero che è una città importante, ma è una città che ha pochi abitanti, dove ci si conosce più o meno tutti. Ovviamente lì la Magistratura farà il suo corso. Non spetta a me perché noi facciamo gli amministratori locali e non siamo Giudici, né Avvocati, sebbene comunque io ho fatto questi studi, però ci tengo a dire che l'utilizzo dal mio punto di vista improprio di quegli strumenti per fare la campagna elettorale non ha danneggiato solo la nostra coalizione. Ha messo in cattiva luce e gettato un'ombra molto, molto grande, anche sull'attuale maggioranza, sull'utilizzo che ha fatto di questi strumenti, sull'utilizzo che ha avuto di metodi che non sono quelli di una città democratica.

Ci tenevo a dire questa cosa perché comunque noi abbiamo - credo - fatto un tipo di campagna dura, ma che non ha travalicato i limiti della legalità e del rispetto delle parti e dei cittadini. Questo ci tenevo a dirlo in questo contesto perché ritengo che sia stato un atteggiamento molto, molto negativo, che io ho stigmatizzato, ma che volevo anche in questo contesto segnalare, perché se questo deve essere il metodo di lavoro dell'attuale maggioranza, sinceramente sarei un po' preoccupato. Mi auguro che non sarà questo, mi auguro che non sarà questo.

Quindi l'intervento l'ho fatto. Scusate se ho preso troppo tempo, però tanto dovevo. Grazie mille.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Consigliere Scaramucci. Ha chiesto la parola Oriano Giovannelli.

Ovviamente questo è un punto per fare la proposta dell'eventuale Presidente del Consiglio. Io non ho messo tempo a Scaramucci che ha fatto tutta un'arringa che magari

possiamo fare negli altri punti all'ordine del giorno, perché questa è la proposta del Presidente del Consiglio.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Signor Sindaco stia tranquillo, io sto al tema. L'atto che ci stiamo accingendo a fare è un atto di primaria importanza per la vita democratica della città e soprattutto per il corretto funzionamento di questa Assise, di questa Assemblea.

Mi viene subito da dire che, essendo diventato questo Consiglio a 32, noi abbiamo credo il dovere di chiedere al Presidente del Consiglio che sarà eletto di aprire immediatamente una discussione sulle modifiche necessarie allo Statuto e al Regolamento del Consiglio per adeguare la vita democratica di questa Assise a questa nuova dimensione, a questo nuovo paradigma.

Faccio semplicemente notare che in Consigli a 32 ad esempio ci sono dei Vice Presidenti del Consiglio, c'è un ufficio di Presidenza del Consiglio, e questi non sono aspetti formali, sono aspetti sostanziali della vita di questo luogo, perché questo luogo ha il compito di ribadire che la legge 81 del 1993 non ha alterato in senso monocratico la vita del Comune. Non esiste per legge un uomo solo al comando. Esiste un sistema duale, sono due gli Organi che vengono eletti direttamente dai cittadini: uno è il Sindaco e l'altro è il Consiglio Comunale. Tutte le volte che si altera questo equilibrio, si nega la natura di quella norma e si nega un pezzo di democrazia. Questo è un ruolo che non può essere caricato solo sopra alle spalle della minoranza, che pure deve svolgere la sua funzione di impulso, di critica, di proposta, ma sta soprattutto sulle spalle dei Consiglieri di maggioranza perché, come ha detto giustamente il Presidente della Repubblica all'apertura delle settimane sociali, "la democrazia non è una dittatura della maggioranza".

E se c'è un ruolo - scusate questa espressione, forse non molto politica - frustrante, più di quello di un Consigliere di minoranza è fare il Consigliere di maggioranza, soprattutto quando tutto passa senza essere discusso, senza essere approfondito, senza essere in qualche modo condiviso. E questo invece è il posto della condivisione, del dibattito, dell'apertura, della discussione libera e aperta.

Sulle spalle del Presidente del Consiglio - e riprendo in questo senso il concetto espresso in apertura dal Consigliere Scaramucci - sta a un obbligo di terzietà, un obbligo di terzietà: non siamo alla lottizzazione delle poltrone. Questo non è un aspetto che può essere liquidato con una semplice nomina e la lottizzazione delle poltrone. Sulle spalle del Presidente del Consiglio sta un obbligo di terzietà, in modo tale che tutti i Consiglieri siano messi nelle condizioni di svolgere fino in fondo la loro funzione e il loro ruolo.

Quindi noi con fiducia ovviamente ci auguriamo che questa elezione apra una fase di riflessione sul ruolo del Consiglio, sulla centralità del Consiglio e sull'equilibrio tra i poteri che è necessario per una corretta vita democratica.

A proposito di terzietà - e chiudo, ho finito - mi sia consentita anche una riflessione relativamente al ruolo del Segretario Comunale. Non c'è dubbio che con le nuove normative il Segretario Comunale è diventato per scelta un'investitura da parte del Sindaco: è il Sindaco che decide, nel volgere di alcuni mesi, se confermare il Segretario Comunale oppure chiamarne un altro. Ma anche se questa funzione è stata messa in capo al Sindaco, anche il Segretario comunale ha una funzione di terzietà e di garanzia nei nostri confronti: noi dobbiamo sentirci garantiti dal ruolo del Segretario Comunale.

Lo dico perché io non ho apprezzato molto - lo dico con sincerità - quella convocazione del Consiglio Comunale ha pochi giorni dal voto, dove su sei punti, tre

almeno non corrispondevano alle caratteristiche di urgenza e di necessità; su sei punti, tre almeno non corrispondevano a quelle caratteristiche. E non ho neanche apprezzato, e lo dico, è un fatto più formale, più estetico che sostanziale, la foto gioiosa del Segretario Comunale vicino al candidato Sindaco quando ancora il voto non era neanche stato chiuso. Sono forme che secondo me vanno stigmatizzate correttamente, con l'apertura che ci vuole alla disponibilità a ricevere anche delle controrepliche, ma fa parte della dialettica democratica di questo ruolo. Il rigore nel rispetto dei ruoli è fondamentale, e questo credo che andasse detto nel momento in cui ci accingiamo a fare uno degli atti più importanti della vita istituzionale di questo Comune.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Consigliere Giovannelli. Nicola Rossi ha chiesto la parola, ovviamente sempre per ribadire l'eventuale proposta se è confermata.

Cons. NICOLA ROSSI

Grazie sindaco. Io sarò molto, molto breve. Un appunto però lo faccio, nel senso che a me pare un'immagine falsata quella del vincente e il perdente, e mi riferisco all'intervento di Scaramucci, nel rispetto di tutti gli elettori. Io dico che è falsato il ruolo del vincente e del perdente in una votazione perché, nel rispetto degli elettori, se ognuno di noi ha un ruolo in questo momento in questa stanza è perché gli elettori ce l'hanno conferito. E quindi questa è già una risposta a tutte le altre critiche che sono state fatte sulle elezioni, Consiglio, Segretario, eccetera.

Quindi a mio avviso noi siamo qui nel rispetto di quello che i cittadini ci hanno detto di fare, e io spero che questo rispetto lo terremo sempre a mente senza creare situazioni polemiche e strumentali.

In merito ai segnali che ci si aspettano e si paaventano, io sono d'accordissimo, e nella mia carriera politica l'ho sempre dimostrato, nessuno può dar contro, però critico il fatto che non si può dar per scontato che, ancor prima di convocare il primo Consiglio, si debba andare a bussare alla porta di qualcuno "Proponete, noi siamo aperti. Proponete, noi siamo aperti". Lo dico pubblicamente.

Concludo dicendo al Consigliere Giovannelli che io sono disponibile alle modifiche, assolutamente. Però ricordo a un esperto come il Consigliere Giovannelli che esistono altri strumenti, tipo le Commissioni Consiliari, dove tutti sono rappresentati, minoranza e opposizione, e in questo Consiglio i migliori lavori sono stati fatti quando le Commissioni Consiliari hanno lavorato e, per farle lavorare, bisogna parteciparvi. E questo voi lo sapete bene.

Consigliere Giovannelli, lei arriva oggi come prima seduta. Faccia una ricerca storica: nelle Commissioni bisogna partecipare. Grazie.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione.

Cons. NICOLA ROSSI

Naturalmente siamo tutti concordi nella nomina del Consigliere Mechelli, apprezzando la proposta sinceramente dell'opposizione per un giovane, ma sempre rifacendomi agli indirizzi giusti che ha dato il Consigliere Giovannelli: in questa fase nuova un Consigliere esperto sicuramente potrebbe aiutare meglio il lavoro del Consiglio. Grazie.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ha chiesto la parola anche il consigliere Ugolini, prego.

Cons. LORENZO UGOLINI

Buongiorno a tutti, Buongiorno anche ai cittadini presenti e ai cittadini che ci seguono per via telematica. Ringrazio assolutamente Federico Scaramucci e tutta la coalizione per la fiducia che mi è stata concessa attraverso la proposta. E' inevitabile che il responso di queste elezioni è che si è generata un'onda di cambiamento che, seppur a quanto vedo non è stata colta dalla maggioranza, è stata colta dalla città, e quindi quello che cercheremo di portare avanti a rappresentare sarà questa energia e cercheremo di farlo attraverso le nostre proposte e anche attraverso un'opposizione che cercherà di essere sempre innanzitutto trasparente e condivisa e in secondo luogo anche, come ha detto Federico, sempre aperta, costruttiva, ma assolutamente dura e rigorosa quando riterremo necessario.

Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Mechelli, mi auguro assolutamente che ci sia una terzietà, come è stato detto, e saremo anche assolutamente curiosi di vedere come questa terzietà verrà rappresentata in quanto un suo candidato Consigliere che siede all'interno del CdA di Marche Multiservizi ha votato a favore della discarica di Riceci e vedremo anche quella che sarà la posizione su questo tema. Grazie a tutti.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Se non ci sono altri interventi, prego Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Avete avuto il bigliettino sul quale scrivere il nome del candidato che proponete voi. Passerà Cappellacci con l'urna per ritirare le schede votate. Poi i tre scrutatori nominati che, ve lo ricordo, erano Biccari, Santi e Scaramucci, vengono su qua al tavolo per fare lo spoglio delle schede. Il foglio piegatelo perché l'urna è trasparente.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Mentre Cappellacci raccoglie, volevo solo scusarmi con voi per il disagio della disposizione dei posti per i Consiglieri. Ci stiamo lavorando a una disposizione più funzionale e un attimino anche più corretta. Abbiamo fatto le cose un pochino all'improvviso, quindi vediamo per i prossimi Consigli di organizzarsi in maniera diversa.

Anche per quanto riguarda le votazioni delle sedute abbiamo già acquistato un software per il voto direttamente dal posto senza più alzata di mano, spingendo solo un bottone sul microfono che avete. Nei prossimi Consigli ci organizziamo un pochino meglio.

Estraete il biglietto e leggete il nome man mano che li estraete.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quindi il risultato dovrebbe essere: Mechelli Lino 20, Ugolini Lorenzo 10, bianche 1. Quindi è eletto Presidente Mechelli Lino.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Invito il Presidente neo eletto Lino Mechelli a sedersi al mio posto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti. Ringrazio vivamente i colleghi Consiglieri comunali che mi hanno votato a questo importante incarico. Ringrazio coloro che non mi hanno votato, sapendo che il risultato è un risultato comune, perché il voto espresso lo intendo una riga orizzontale, perché io sono qua e lo sarò dal primo giorno e, finché l'incarico sarà ricoperto da me, sarò imparziale perché, come è stato detto da alcuni, qui è il luogo della democrazia.

Pertanto accolgo con favore che, oltre una serie di critiche e osservazioni anche di carattere personale che sono state fatte, ma apprezzo molto anche il fatto di aver suscitato un dibattito per proseguire con delle iniziative che vanno nella direzione del bene della nostra comunità.

Ha ragione il Consigliere Scaramucci che è da un po' di tempo che sono in questi banchi. La mia è anche una storia, volevo dire, fatta di amicizia con tutti gli urbinati. Io non ho persona a cui non rivolgo la parola o non saluto, perché ho avuto sempre un atteggiamento di grandissima tolleranza, ma anche di rettitudine, ci devo tenere a dirlo, perché quando non mi stava bene qualcosa che avveniva in Amministrazione, non ho badato all'interesse di stare in questo posto, che era questo, un anno prima del termine della legislatura perché si stava concretizzando lo sgretolamento di una componente importante della politica democratica.

E allora non mi ha fatto gola né l'indennità che era buona, e sono sceso nella fanteria, nei banchi dei colleghi Consiglieri per concludere quella legislatura che è finita nel 2014, proprio per richiamare l'attenzione a quelli che erano i gridi del bisogno dei cittadini.

Mi sono anche riposato cinque anni e ho avuto anche la bontà l'anno scorso di aver distribuito 2.000 cosiddetti santini della propaganda della campagna elettorale, in cui testualmente era scritto che non avrei accettato alcun incarico retribuito per favorire le generazioni più recenti. I fatti sono fatti, le chiacchiere e, così tanto per sminuire le persone, è tutta un'altra cosa.

Io non sono preoccupato per le cose ascoltate, anzi sono stimolato, e mi sento la responsabilità di condurre questo Consiglio Comunale molto diverso. Ecco che quindi in questo momento potrei cambiare il nome da Lino a umiltà, proprio per dire con umiltà "Bisogna intraprendere un percorso molto, ma molto ambizioso, che nasce dal risultato che la città di Urbino da poco tempo è capoluogo di Provincia, Urbino come Pesaro e viceversa".

Quindi c'è la massima garanzia da parte del sottoscritto. Sono convinto della maggioranza, sono convinto della saggia guida del Sindaco Maurizio Gambini, che tanto successo e tanto consenso ha ricevuto, a guidare un impegno, un lavoro, che ci porti ai migliori vantaggi possibili per la nostra città.

In merito non mi starebbe bene improvvisare oggi quali sono gli step per adeguare l'organizzazione del Consiglio Comunale, perché sarebbe sciocco, perché bisogna fare un primo esame delle esigenze e poi fare delle proposte che saranno sicuramente interessate tutte le forze politiche, perché in Consiglio Comunale, ripeto, ci sono due ruoli identici per importanza: la maggioranza che ha il diritto/dovere di governare, perché questo gliel'hanno chiesto i cittadini, e l'opposizione ha il diritto/dovere di controllare che quel programma che ha così esposto ai cittadini, venga approvato e possibilmente anche migliorato.

Il rapporto può essere sicuramente maggiormente sereno. In questo consesso si portano le proposte e una richiesta, vado alla conclusione però, si fanno delle proposte e vorrei che le proposte che porta chi ha il diritto/dovere di governare non siano scartate a

priori, a prescindere, ma che per la maggiore siano proposte da prendere in esame, e possibilmente c'è il dovere di tutti quelle proposte di migliorarle. E migliorare le proposte che giungono al Consiglio Comunale non sono solo le proposte della maggioranza e non sono destinate alla valutazione e all'approvazione della sola maggioranza.

Il mio è un ringraziamento, è un saluto, ma è anche la strada che intenderei tracciare per il prossimo futuro.

Tranquilli tutti, colleghi Consiglieri, la Giunta, il Sindaco e i numerosi cittadini, che sarà mio compito onorare questo incarico importante, impegnativo e direi anche nuovo.

Quello che mi rende orgoglioso è che oggi sono stato chiamato a presiedere il primo Consiglio Comunale della città di Urbino, capoluogo di Provincia a tutti gli effetti, e da qui credo che possa partire una stagione molto fruttuosa e importante per la nostra comunità. Vi ringrazio dell'ascolto.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: GIURAMENTO DEL SINDACO.**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Passiamo al punto n. 3 all'ordine del giorno. Questo qui è il "Giuramento del Sindaco". L'articolo 50 del 267/2000 prevede che nella prima seduta il Sindaco, dopo essersi alzato in piedi e indossato la fascia tricolore, giura davanti a tutto il Consiglio Comunale di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Il Sindaco si è già alzato e fa il giuramento.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Di nuovo da questa posizione di Sindaco della città di Urbino io, Maurizio Gambini, Sindaco del Comune di Urbino, giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Prima di passare al punto successivo che è la "Comunicazione degli Assessori e del Vice Sindaco", volevo intervenire per dire che adesso abbiamo fatto gli applausi, in questo consesso non si può né fare gli applausi, quindi da questo momento in poi, né fare atti di disapprovazione. Quindi prego tutti, perché qui adesso siamo insediati. Io per primo che ho giurato sulla Costituzione Italiana, che per me come per tutti la strada maestra deve essere, però volevo, siccome sono state fatte delle considerazioni in merito anche a persone che non sono state votate, come il Segretario Comunale, volevo dirvi che questo è un momento storico molto importante per questa città, perché voglio dirvi una cosa sola: il Segretario ha comunicato che verrà fatta la disposizione diversa della delle sedute del Consiglio Comunale e il Presidente uscente Sirotti, che ringrazio per aver condotto nella passata legislatura un Consiglio veramente in modo esemplare, e quindi lo ringrazio, aveva predisposto già la sostituzione di tutti i banchi di questa seduta per prepararla ai 32 Consiglieri e ai potenziali 9 Assessori.

Io personalmente gli ho detto "Non è corretto, perché la nuova Giunta che si insedia, il nuovo Sindaco che si insedierà, dovrà predisporre questa sala nel modo in cui ritiene opportuno". Questo è il contrario di quello che ci si accusa. Ho detto questa disposizione dei banchi perché è un dato significativo della democrazia che noi vogliamo applicare e che abbiamo sempre fatto in questi dieci anni.

Prima di continuare però vorrei ringraziare il Consiglio uscente, sia i Consiglieri di maggioranza, sia quelli di minoranza, perché nei passati cinque anni hanno condotto un comportamento esemplare, ma anche la Giunta uscente, che veramente ha fatto un ottimo lavoro, che ha portato alla considerazione di riconfermare Maurizio Gambini a Sindaco per il terzo mandato; un terzo mandato tanto contestato, perché chiaramente il terzo mandato va bene a Vallefoglia che ha 1.000 abitanti più di Urbino, va bene a Urbania, va bene a Cagli, va bene a Sassocorvaro. A Urbino sono stati fatti ricorsi al Presidente della Repubblica. in Tribunale. Io credo che questo debba far riflettere tutti quanti noi e tutti i cittadini.

Questi banchi, se Gambini Maurizio insieme alla maggioranza non avesse portato a casa Urbino capoluogo, ora voi non sareste qui seduti a rappresentare equamente i cittadini, perché ci sarebbero stati otto Consiglieri da questa parte e quattro Consiglieri da quest'altra parte. Vedete, è stato detto in questa campagna elettorale "E' uguale a prima". No, non è uguale a prima perché la città di Urbino, se non ci fosse stata questa legge che aspettavamo da 164 anni, la rappresentatività sarebbe stata molto meno.

Mi sono segnato due o tre punti perché chiaramente era solo la proposta del Presidente del Consiglio, ma sono state fatte considerazioni molto importanti.

Parto per ultimo. Il Consigliere Ugolini dice "opposizione trasparente". Questo prelude che comunque prima non era trasparente.

Poi l'ultimo appunto lo dico dopo, quello della discarica di Riceci, che “è una vergogna per un paese civile”.

Però scaramucci dice, giustamente, “Non ci sono spazi per i giovani”: ce ne sono pochi, ma sicuramente ce ne sono più di prima e li stiamo predisponendo, come se noi avessimo tolto degli spazi. La città non è cresciuta. Evidentemente i cittadini non l'hanno pensata in questo modo perché, se non c'era questa definizione di capoluogo, non ci sarebbero stati stati 300 candidati Consiglieri, e questo ha permesso a tutti di esprimersi. E' cambiato il mondo nella città di Urbino: è cambiato il mondo perché Gambini non ha chiuso solo le buche o è l'uomo solo al comando. Sicuramente non è un uomo telecomandato. Questo Comune non è stato governato dall'uomo solo al comando e i cittadini l'hanno capita bene, nonostante le profezie di qualcun altro, ma questa città è stata governata da una democrazia che è stata finalmente applicata: questa è la realtà e i cittadini l'hanno capito bene.

Quindi state tranquilli che questo è quello che si farà anche in questa legislatura, fino a quando, prima di entrare in questo Consiglio qualcuno mi ha detto “Lei sarà Sindaco ancora per poco”. E' stata una cosa molto grave detta da un Consigliere.

Però voi siete bravi a sovvertire la realtà. Lei, nella sua breve considerazione su quello che è stato detto in questa città, quello che è uscito, quasi a ribaltare la realtà e dire “Quello che ha detto qualcuno dei vostri, l'ha ribaltato a responsabilità di qualcuno da quest'altra parte”. Io credo che i cittadini l'hanno capito bene, non è che sono incapaci di intendere e di volere.

Io credo quindi che sarebbe ora di... E' finita la campagna elettorale. Io sono qui nonostante sono un contadino zappatore, però purtroppo per voi ancora sono qui a fare il Sindaco. Evidentemente io sono stato un contadino e sono tuttora un contadino, ma ne sono orgoglioso, molto orgoglioso, molto più di quanto voi pensate, molto più di quello che pensate. Evidentemente i cittadini ve l'hanno detto chiaro, mi sembra che sia molto chiaro: dopo il tentativo di sovvertire la volontà popolare al primo turno, al secondo turno ve l'hanno detto chi volevano votare.

Giovanelli dice “Il Consiglio fa parte del governo”. Perché, qui qualcuno ha fatto qualcosa che non voleva il Consiglio? Affermare questa cosa è una cosa di una gravità enorme, come se i Consiglieri della passata legislatura, quelli delle passate legislature, avessero non votato e io avessi fatto le cose secondo quello che mi pareva. Invece io ho sempre condiviso tutto, come ha detto il Capogruppo, l'ex Capogruppo Rossi, quando le cose sono state passate giustamente nelle Commissioni Consiliari, che vanno istituite, perché quel cambio dello Statuto che noi abbiamo fatto per aggiornare lo Statuto alla condizione nuova di capoluogo è stato già fatto, ma ci sono probabilmente tante altre cose da fare, ci sono tante altre cose da fare. Però l'abbiamo lasciato a questo Consiglio, perché giustamente è un Consiglio di 32 Consiglieri, con le Commissioni Consiliare, con le Circoscrizioni che si possono realizzare, con tutto un modo diverso di gestire il Consiglio Comunale, l'Amministrazione della città e quant'altro.

Obbligo della terzietà del Presidente del Consiglio: vi risulta che non è stato così nella passata legislatura? Il Consigliere Sirotti ha sempre gestito il Consiglio nell'imparzialità, anzi a volte è stato ripreso dalla maggioranza perché era quasi più orientato verso qualche volta, non perché lo sia stato, ma perché comunque ascoltava tutti in modo assolutamente adeguato.

E anche le considerazioni che io ho detto e ho scritto chiaramente che questa volta ci sarà un'opposizione dura, io ho visto un'opposizione dura anche nell'ex candidato a Sindaco Rosati, che ha fatto un'opposizione veramente puntuale insieme a tutto il gruppo consiliare. Non mi pare che sia stato connivente con qualcuno, con la maggioranza. Non mi risulta. Chi era Consigliere in questi banchi lo sa bene.

Ma la cosa più grave che è stata fatta in questa campagna elettorale, sono stati accusati i Presidenti dei seggi di aver non fatto le cose come dovevano essere fatte, e oggi si ribadisce. Vede Consigliere Giovannelli, lei siede oggi per la prima volta in questi banchi, ma il Segretario Comunale è qui da vent'anni, e non era Segretario di Gambini. Era Segretario di qualcun altro prima. E io quando sono arrivato, nell'ottica sua che dice che io avrei messo qualcuno dei miei, invece ho confermato il Segretario Cancellieri perché è una persona capace, una persona seria, che io come Sindaco di Urbino ho condiviso con la Provincia, perché la Provincia ne aveva necessità, che ho condiviso con tanti altri Comuni, governati qualcuno dal centrodestra ma molti dal centrosinistra, perché di Segretari Comunali non ce ne sono, non ce ne sono e ci sono Comuni che non hanno il Segretario Comunale, e il Segretario Cancellieri credo che non si possa accusare di aver fatto le cose su comando. Il Segretario Comunale nostro è un Segretario che è stimato da tutti nella Provincia, anche dell'appartenenza sua, che io ho dato la disponibilità di condividere.

E vi ricordo che io sono Vice Presidente della Provincia di Pesaro Urbino da dieci anni, e ho cominciato con Daniele Tagliolini, che oggi povera anima non c'è più, e lo rimpiango molto, e ho fatto sempre gli interessi dei cittadini del nostro territorio. Non ho badato all'appartenenza politica. Qualche volta ci si scorda.

E quindi io mi accingo, mi approccio a questa nuova Consigliatura. E' stato tentato di fare qualsiasi cosa: è stato tentato di portare all'attenzione delle Commissioni nazionali solo per fare la campagna elettorale contro Maurizio Gambini. Questo Consiglio Comunale è l'unico che ha votato contro la discarica di Riceci e io ho detto sempre, ho riportato queste parole. Solo che alla mia richiesta, che lunedì ribadirò in Commissione, di convocare i Sindaci perché io voglio sapere cosa ne pensano gli altri Sindaci, perché nessuno parla, nessuno parla, però vanno lì con le bandiere.

Allora Consigliere Ugolini, lei chieda ai suoi colleghi di partito che si riunisca il Consiglio di Marche Multiservizi insieme a HERA e si decida di ritirare il progetto. Adesso le elezioni sono finite, perché sennò il progetto va in valutazione, quello che ho detto io in quest'aula un anno fa, però voi avete fatto, qualcuno di voi che oggi qui non è presente, con un membro della Commissione, è venuto qui a fare la campagna elettorale, e un membro della Commissione è un membro di un Organo istituzionale che non dovrebbe usare il suo ruolo da membro della Commissione per far campagna elettorale contro qualcuno.

Quello che è stato fatto in questo Comune - adesso lo dico con chiarezza - solo Gambini ha chiesto formalmente di ritirare il progetto. L'ho chiesto formalmente e nessun altro l'ha fatto. E i cittadini, quelli che abitano vicino a Riceci, lo dico a lei Consigliere che ha avuto un ampio consenso e quindi mi congratulo, l'hanno capito bene e mi hanno detto "Abbiamo capito bene chi la vuole. Non si preoccupi, Sindaco, noi votiamo lei, perché abbiamo capito l'arcano dove è", perché sennò il Consiglio si convocava perché Marche Multiservizi è una Società che ha una maggioranza, che sono i Comuni, e i Comuni se vogliono decidono. Non è che c'è bisogno di andare in valutazione in Provincia. Basta ritirare il progetto. Non facciamo i giri pindarici. Solo che i Sindaci hanno votato e poi hanno ritirato la mano. Fanno finta che non c'erano o dormivano.

Mi fermo qui, però ce ne avrei tante da dire, e quindi cerchiamo di riportare... Vedete, noi abbiamo portato in questo Comune tante risorse economiche e tanti progetti che possono essere modificati anche con il contributo della minoranza, non la voglio chiamare opposizione, anche con il contributo della minoranza, perché le proposte concrete e serie noi le valutiamo, noi le valutiamo.

Fra poco vi comunicherò ai membri della Giunta con le deleghe che dovranno espletare, ma questo Sindaco è aperto alla discussione con tutti. L'ho dimostrato essendo in maggioranza in Provincia insieme a tutti le forze, cosa che dovremmo decidere in futuro perché dopo gli attacchi.... Qui sono venuti dalla Schlein, Bersani, il Sindaco di Bologna, quello di Firenze, quello di Pesaro, quello di Urbania, quello di Fermignano, quello di Sant'Angelo, quello di Vallefoglia. Io non sono mai andato a fare la campagna elettorale contro un collega Sindaco di un altro Comune vicino. Il buon senso e il bon ton un attimino ci vorrebbe anche in politica, però alla fine i cittadini hanno valutato da soli. Non è che hanno bisogno di avere l'indicazione da qualcuno. Di questo dovrete farne tesoro, perché i cittadini... io non ho chiamato nessuno, perché qui voleva venire il Presidente - giustamente - della Regione, Tajani mi ha chiamato per dire se doveva venire, gli ho detto "Non andare da nessuna parte, perché qui la città ha la capacità di parlare con i propri cittadini". E quando lei, Consigliere Scaramucci, dice che lei parla con i cittadini, io sono quindici anni che parlo con i cittadini: ogni anno vado sul territorio, tutti i giorni sono nei cantieri, tutti i giorni la mia porta è aperta in Comune, e questo ha determinato il giudizio dei cittadini, nonostante tutti i veleni che sono stati lanciati in città, che hanno fatto male alla città, ma spero che da domattina si cambi e si cerchi di portare avanti il buon governo della città e si porti avanti l'interesse della città: quella del progetto che io ho per l'entroterra di diventare capoluogo da soli, di realizzare la Provincia di Urbino, perché questo è il progetto più importante che noi dobbiamo fare perché, fatto il primo passo che è stato fatto, il progetto della Provincia di Urbino salva tutto l'entroterra della nostra Provincia. Diversamente ho qualche dubbio. Grazie.

Vi prego di non fare applausi perché non è applauso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Il Sindaco ha fatto alcune considerazioni rispetto a un dibattito che si era dilungato sulla proposta dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Questo intervento, voglio dire, sicuramente è per anticipare la comunicazione della composizione della Giunta.

Consigliere, non c'è dibattito.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE.**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Al punto n. 4 c'è la "Comunicazione della nomina della Giunta Comunale". La parola al Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Comunico i sei componenti della Giunta per ora nominati che sono: Giulia Volponi, Vice Sindaco, Assessore anche con deleghe all'Urbanistica e Edilizia; Sirotti Massimiliano: Politiche educative, Sviluppo e Recupero del territorio; Ottaviani Lara: Cultura, Sviluppo del centro storico, Mobilità e Trasporti; Guazzolini Francesco: Turismo, Politiche comunitarie e internazionali; Vetri Marianna: Personale, Infrastrutture sportive; Foschi Elisabetta: Politiche sociali, Politiche giovanili, Urbino Capoluogo.

Queste sono le deleghe che ho conferito agli Assessori, che ringrazio per aver accettato questa mattina le deleghe e gli incarichi. Ovviamente cominciano a lavorare da lunedì sicuramente, e siccome la città ha bisogno di essere rappresentata come negli Organi superiori, nel senso che io ho bisogno di lavorare per le strategie di questa città in questi cinque anni, chiedo a tutti gli Assessori di mettere il massimo impegno e ai Consiglieri di maggioranza e di minoranza di cogliere tutti i lati che possono essere colti in una buona Amministrazione, tenendo ognuno i propri ruoli ovviamente e le proprie peculiarità.

Quindi ringrazio gli Assessori che hanno accettato l'incarico e lascio la parola al Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco delle comunicazioni. Su questo punto all'ordine del giorno non è previsto alcun intervento/dibattito in quanto poi è prevista la presentazione del documento programmatico più avanti, che ha delle scadenze, eccetera.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: PROCLAMAZIONE CONSIGLIERE AGGIUNTO DI CUI ALL' ART. 9, COMMI 8 E SEGUENTI DELLO STATUTO COMUNALE.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto n. 5 "Proclamazione Consigliere aggiunto di cui all'articolo 9, comma 8 e seguenti dello Statuto comunale". Il rappresentante degli studenti è presente, quindi gli diamo il benvenuto e da oggi fa parte del Consiglio Comunale di Urbino Capoluogo. Grazie della presenza. Vuole aggiungere un suo commento? Prego.

FABIO DE LUNA – *Rappresentante degli studenti*

Sono Fabio De Luna, Presidente del Consiglio degli Studenti e sono onorato di far parte di questo nuovo Consiglio. Spero di rappresentare al meglio gli studenti che sono una grandissima fetta della città di Urbino, che appunto vogliamo essere parte integrante di questa città e vogliamo essere accolti, e quindi io spero di proseguire questa nobile carica che mi è stata affidata nel migliore dei modi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Fabio De Luna.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Benvenuto e grazie.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' una presa d'atto della presenza.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Di dibattito ce ne è stato molto. Se ha da aggiungere qualcosa, non la voglio intendere nemmeno deroga, faccia pure, le do la parola.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie, velocissimo. Ci tenevo ovviamente a fare l'in bocca al lupo al rappresentante degli studenti Fabio, che ho avuto modo di conoscere; si sono già insomma messi in moto con tante iniziative, anche con il tema della radio, quindi mi premeva, ci tenevo molto perché, come abbiamo sempre detto, ritengo che gli studenti nella nostra città non siano degli ospiti, ma siano dei veri cittadini, e quindi mi premeva anche in questa sede fare l'in bocca al lupo a lui come portavoce di tutti i suoi colleghi studenti, ribadendo anche il fatto che se, come sicuramente qualcuno si ricorderà che era già in questa aula, questa proposta di inserimento del rappresentante del Consigliere comunale rappresentante della popolazione studentesca è stata fatta un po' di anni fa, anch'io avevo partecipato nella stesura di questa proposta insieme ad altri colleghi di maggioranza e opposizione; penso che potrebbe essere anche un'idea da valutare in futuro, tanto ormai si dice fatto "Fatto 30 sei a 31". Noi siamo 32..., ma potrebbe essere un'idea, magari da stimolo - mi è venuta in mente così adesso proprio qui, non l'ho neanche condivisa con i colleghi della minoranza, come dice Gambini - valutare anche

la presenza di un Consigliere comunale che rappresenti gli extracomunitari, comunque le persone che sono sì cittadini residenti nella nostra città; come è successo anche in altri Consigli Comunali italiani potrebbe essere insomma un'idea per poter ulteriormente lavorare sull'integrazione visto che, come è stato fatto nelle liste di tutte le coalizioni, erano presenti dei cittadini di cittadinanza marocchina, che poi sono ovviamente italiani, potrebbe essere utile valutarlo. Sarà un lavoro che poi si farà nelle Commissioni, in questa aula.

Ci tenevo a dire questo. Quindi in bocca al lupo, Fabio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Scaramucci. Direi che questa era una pratica senza dibattito., nel senso è una cosa scontata, perché il rappresentante degli studenti - non entriamo nel merito - ma è votato dall'Organismo di provenienza.

Però direi, anche se è una presa d'atto, invito i Consiglieri comunali a esprimere un voto. Quindi io apro la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanime.
Quindi c'è il sigillo dell'ufficialità.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla proposta di deliberazione n. 6, che prevede gli "Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni". Io direi di farla spiegare al Segretario Comunale, poi eventualmente il Sindaco se ha da aggiungere. Prego Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questo è uno dei primi adempimenti del Consiglio Comunale previsti dall'articolo 50 del 267, che in poche parole, tra le competenze del Sindaco, gli attribuisce anche tutti i poteri di nomina presso Enti, Istituzioni e Aziende, però sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio. Quindi il Consiglio con questa proposta approva gli indirizzi che dà al Sindaco per quanto riguarda le nomine presso Enti, Istituzioni e Aziende.

Sono ormai diversi anni che approvate questi indirizzi; sono abbastanza generici e sono quasi sempre gli stessi, perché sono esclusivamente gli indirizzi che riguardano sia per la nomina che per la revoca.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' aperto il dibattito. Ci sono interventi in merito a questa delibera n. 6 sugli indirizzi per la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti?

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Come per la revoca? Per la nomina.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E la revoca.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Nomina e revoca, ok.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' un tutt'uno.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Eravamo felici se volevate già revocare tutti. Scherzo ovviamente.

Noi voteremo favorevole, come è stato fatto anche poi cinque anni fa tra l'altro, abbiamo ripreso un po' quello stile. Ovviamente non vorrei dilungarmi nuovamente come ha fatto il Sindaco, perché lui dice che è finita la campagna elettorale, però di fatto è rinziata oggi Sindaco con le sue dichiarazioni.

Sul tema delle partecipate però mi preme segnalare questa cosa. Siccome è stato sollevato un elemento importante, cioè è stato citato proprio il caso di una delle più importanti partecipate del Comune di Urbino, che è Marche Multiservizi, è vero che dobbiamo votare gli indirizzi per la nomina, allora io mi appello al Sindaco, nel momento in cui dovrà fare la nomina, se dovesse rimanere o meno il rappresentante del Comune all'interno del CdA di Marche Multiservizi, è importante che questo rappresentante, che oggi è l'Avvocato Bacio Fiaccarini, sia consapevole delle cose che stia votando e soprattutto sia d'accordo con l'Amministrazione Comunale che lo ha

nominato, perché se oggi il Sindaco Gambini viene qui nell'Assise comunale e dice che lui è contrario alla discarica a Riceci, e praticamente per ben sei volte il CdA di Marche Multiservizi ha votato il progetto della discarica, 14 ottobre 2022, 7 novembre 2022, 28 novembre 2022, 12 dicembre 2022, 6 febbraio 2023, 16 marzo 2023. Allora mi chiedo: ma questo rappresentante nel CdA di Marche Multiservizi, nominato dal Sindaco Gambini, sapeva che il Sindaco Gambini era contrario al progetto della discarica a Riceci? Perché poi giustamente il Sindaco Gambini non ha detto "Sono contrario alla discarica"; ha detto recentemente "Sono contrario alla discarica a Riceci", quindi localizzata lì, perché ovviamente i cittadini si sono arrabbiati e non poteva dire altro.

Però ricordo anche che nella Commissione il Sindaco ha detto che lui è favorevole alla discarica, addirittura che coltiva il biologico vicino alla discarica perché fa bene, perché è utile.

Quindi innanzitutto Sindaco però sul tema delle partecipate, giustamente lei è super informato, però deve anche essere onesto nei confronti dei cittadini, visto che sono presenti anche qua, dicendo che non può il CdA di Marche Multiservizi chiedere il ritiro del progetto. Non diciamo cose che non sono corrette dal punto di vista normativo.

C'è una Conferenza di Servizi, c'è la Provincia, ci sono vari Enti; la Provincia ha già dato degli elementi che sembrerebbero presagire su un ritiro di quel progetto, dove lei tra l'altro è Vice Presidente, l'ha detto prima. E allora stia sulle cose, cioè nell'ambito del ruolo istituzionale: se è Vice Presidente della Provincia, lavori con il Presidente della Provincia e con i colleghi del Consiglio Provinciale, insieme ai tecnici della Provincia che sono quelli che poi dopo dovranno firmare o meno l'autorizzazione o meno del progetto della discarica a Riceci, per far sì che, se è vero che lei è contrario, come abbiamo tra l'altro sentito anche oggi, le cose vadano secondo la sua opinione o la sua idea politica e amministrativa.

Quindi questo è importante perché se noi votiamo gli indirizzi, siamo tutti favorevoli, diciamo che votiamo anche a favore; poi dopo voi nominate gente che la pensa e vota in maniera contraria a cosa pensate voi, c'è qualcosa che non funziona, c'è qualcosa che non funziona.

Quindi io accetto, per carità, tutte le critiche, anche se mi dispiace continuare a sentire, perché se è vero che lei vuole unire la città, come ha detto anche sulla stampa, dire che "avete tentato di sovvertire la volontà popolare, è stata tentata qualsiasi cosa per poter impedire a questa Amministrazione di proseguire, sono stati fatti ricorsi per andare contro di me, contro di noi". Non è stato fatto niente contro nessuno. Noi avevamo il nostro programma, voi avevate il vostro; una parte dei cittadini, oggi la maggioranza, ha scelto di votare il vostro. Noi siamo qui, facciamo quello che possiamo fare, cerchiamo di sollecitare affinché le nostre idee, perché ripeto e spero di non leggere più dichiarazioni come quelle che ho letto da parte dell'attuale Vice Sindaco che "la politica non si fa sulle idee". Questo io ho sentito dalle dichiarazioni dell'attuale Vice Sindaco.

Siccome invece secondo noi la politica si fa e si basa sulle idee, sul coinvolgimento e sulla partecipazione dei cittadini, cercate di essere coerenti: se si nomina dei rappresentanti negli Enti e nelle partecipate, perlomeno dategli che cosa devono votare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Scaramucci. La parola al Consigliere Pompilio.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Buongiorno. Io anzitutto faccio il buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e poi a noi tutti che siamo stati eletti. Mi inserisco in questo punto perché, parlando di rappresentanti in Aziende, eccetera, inizio dalla fine.

Io e Simona Matteucci, che ha avuto la compiacenza di nominarmi Capogruppo, facciamo parte di una lista civica Urbino Bene Comune. Oramai è sotto gli occhi di tutti perché in questo momento parliamo di quello che è stato, quindi della volontà popolare. E' una lista civica che si presenta da poco e porta a casa un risultato importante. Comunque, anche se siamo in minoranza, è bene che il Sindaco e questa Amministrazione ne tenga conto, soprattutto se rapportata al consenso di altre forze politiche.

Il Sindaco Gambini nella sua coalizione ha un'altra lista civica che comunque ha preso 2,10 punti in meno della nostra ed è appoggiato chiaramente da quattro partiti del centrodestra con tanto di simbolo, rappresentanti istituzionali, nazionali, regionali, locali, due Assessori e un Consigliere delegato che ha preso solo 100 voti più della nostra lista. Quindi è vero che abbiamo perso, ma è anche vero che il popolo, come il Sindaco dice, si è espresso in maniera chiara e ha un gruppo neocostituito di giovani e meno giovani e ha dato un ampio consenso.

Noi saremo sempre a favore di ogni iniziativa che tuteli il pubblico interesse e il bene comune. Saremo anche disposti a votarla perché coerenza vuole che, quando si fanno le robe fatte bene, ci debba essere il sostegno di tutti.

Nel contempo saremo sempre vigili, come il nostro elettorato, chiaramente minoritario, ci ha votato ad essere attenti a che in ogni azione ci sia sempre anzitutto l'interesse dei cittadini, della collettività, piuttosto che diversamente.

Quindi questo era semplicemente un fuori tempo su un punto magari che non è molto congruo, però si parlava di nomi, indirizzi e linee; ho parlato piuttosto che di futuro, di metodo; è un piccolo feedback perché, quando si parla di volontà popolare, tocca capire anche chi dall'altra parte c'è, se è fuori dai partiti, se è nata da niente e comunque ha raccolto una parte importante della popolazione con un mandato importante perché, se fossimo stati dall'altra parte, saremmo stati in quattro e non in due.

Quindi la ringrazio Sindaco che ci ha dato la possibilità di essere in due e non in uno, ma non per questo il nostro gruppo che si è riunito, non si è sciolto dopo le elezioni, ma sarà presente in maniera sempre leale nell'interesse dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Pompilio. La parola al Consigliere Oriano Giovannelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Per ribadire, anche rispetto a questo tema, se sbaglio mi correggerete ovviamente, l'importanza della revisione dello Statuto, nel senso che ormai gran parte dei temi sensibili che riguardano la vita dei nostri concittadini non passano più esclusivamente attraverso politiche dirette dell'Amministrazione, ma sono demandate - questioni vitali - a soggetti partecipati dall'Amministrazione, che possono essere Società, Fondazioni cose di questo genere.

Quindi è fondamentale che il Consiglio Comunale si doti di una Commissione sulle partecipate, che abbia accesso a tutti i dati contabili di queste Società, perché uno dei temi più delicati e trasparenti è questo oggi nella vita pubblica: il rapporto tra chi viene eletto dai cittadini e Società che, lavorando come Società, non hanno lo stesso grado di trasparenza e lo stesso obbligo di rendicontazione.

Esistono anche degli obblighi di bilancio: bilancio consolidato in capo all'Amministrazione che non sempre viene portato all'attenzione per il valore e l'importanza che merita e che ha.

Quindi rinnovo l'invito al Presidente del Consiglio di ragionare seriamente su una revisione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giovannelli. La parola al Sindaco, perché mi sembra di non vedere altre richieste.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Posso fare solo una domanda velocissima, perché non l'ha citato il Sindaco nella comunicazione della Giunta, i lavori pubblici e l'ambiente, però non so se non sono previsti. Era solo una domanda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Me ne sono trattenuti una fila. Ma non è detto che le tengo, ho sempre modo di darle anche domani.

Siccome è stato fatto un intervento che è andato fuori da quella che è l'impostazione che invece Oriano Giovannelli ha detto chiaro che sarebbe bene modificare, su certe Società purtroppo ci sono dei vincoli che provengono proprio dalla sua Amministrazione, credo, quando governava Pesaro.

Rispetto anche a quello che ha detto lei, Consigliere Scaramucci, che il nostro Consigliere ha votato difforme dalla volontà di questo Consiglio e da questo Sindaco, è una cosa che voi raccontate. Ma siccome il nostro Consigliere, chiaramente che ha sempre informato il Sindaco e l'Amministrazione di quello che stava facendo, io ho detto semplicemente questo: siccome nel nostro territorio, che non è nel Comune di Urbino, è nel Comune di Petrignano, sono stato informato dall'Amministratore Delegato che c'era una Società che aveva opzionato i terreni per fare una discarica, ovviamente io ho detto "Se deve essere, sicuramente è meglio che c'è la nostra Società partecipata pubblica, non che la faccia un privato".

Da quel momento in poi il Consigliere ha votato su proposta del Presidente della del Consiglio di Marche Multiservizi che, le ricordo, che è nominato - non votato - nominato dal Sindaco di Pesaro che, guardate caso, non è mai citato. I Consiglieri votano sulla base della proposta del Presidente del Consiglio. Penso che lo sappiamo tutti. Io sono contadino però anch'io, che sono poco acculturato, lo so. Vota sulla base di una proposta di un Presidente, di una Società di revisione, di un Sindaco revisore, di tutti gli Organi che sono componenti.

Tutti i Consiglieri, delegati da tutti, dal Comune di Pesaro che è il primo responsabile, che ha detto che il suo Presidente non l'aveva informato, è una cosa assurda perché, se il mio Consigliere non mi avesse informato, non sarebbe stato più Consigliere, se mi permette.

Lei omette di dire, come omettono di dire molti, che gli ordini temporali sono diversi, cioè è stata fatta un'adesione alla Società Aurora da parte di Marche Multiservizi; è stato presentato il progetto. Dopodiché tutti i partiti politici di questa

Provincia hanno espresso il parere contrario, perché chiaramente sono state iniziate le proteste, perché prima hanno ratificato l'operato del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, che nessuno ha chiamato, guarda caso. Chissà com'è il Presidente di Marche Multiservizi non è mai stato chiamato da nessuna parte. Sembra che lui ha proposto, ma quel giorno non c'era.

La differenza tra me e quelle che sono le idee magari di qualcun altro, è che io non dico che l'impianto non serve. L'impianto serve a questa Provincia, perché senno' tocca portare i rifiuti a Canicattì, e non è fare l'interesse di questa Società. Ma io non ho detto che bisogna farlo a Riceci. A me non mi frega niente né di Riceci, nel senso che mi frega che non venga fatta, non che venga fatta lì, perché sembra quasi che Urbino, che non è nel Comune di Urbino, voglio ribadirlo, e quando si è capito che non c'erano le distanze di legge, il Sindaco di Petriano ha subito fatto una delibera dove ha detto che comunque lui era contrario perché è subentrato dopo la conoscenza di questo fatto. E l'Assessore regionale ha sempre detto che non si poteva fare per questo motivo principalmente.

Poi vedete, si dà la colpa alla Provincia. Gli amministratori, e questo lo dico anche per voi amministratori qui, non entrano sulle valutazioni tecniche se uno presenta un progetto; non è che il Sindaco, o la Giunta, o qualche Consigliere va a dire "Io sono contrario, io sono favorevole", perché se la Giulia Volponi presenta un progetto per fare a casa, lo valuta l'ufficio urbanistica se si può fare o non si può fare. Quindi il Presidente, il Vice Presidente e tutto il Consiglio dovrebbe stare zitto, perché senno' altera la libera coscienza e conoscenza dei suoi tecnici. C'è la Conferenza dei Servizi dove il Sindaco potrebbe partecipare a titolo consultivo più che altro.

Quando abbiamo fatto il Consiglio qui in quest'aula, c'erano i Comitati in aula, ho detto "C'è un modo per non farla andare in valutazione: ritirare il progetto?". Lo sapete chi lo può fare? Il Presidente di HERA, al quale ho chiesto di venire in Consiglio di Marche Multiservizi, e i Sindaci che sono i proprietari di Marche Multiservizi. L'ha detto bene lei, non sono i Consiglieri che possono dire "Avevo fatto una scelta, adesso vado indietro", ma io come proprietario, e questo lo dovrebbe fare il Sindaco di Pesaro, e gliel'ho già chiesto, gli ho telefonato, sia al nuovo Sindaco di Pesaro e al Presidente di Marche Multiservizi, che nicchia, dorme, non si capisce dov'è, dove non è. Gli ho detto "Tu devi convocare l'Assemblea perché io l'ho chiesta formalmente quattro mesi fa, il 1° marzo": quattro mesi fa ho chiesto una convocazione dell'Assemblea urgente, perché se è vero che nessuno vuole questo impianto, l'impianto lo possiamo ritirare solo noi Sindaci. Sennò va in valutazione. Viene approvato? Probabilmente no, probabilmente, probabilmente, ma se c'è il diritto e qualcuno dice - chiudo qui, scusi Presidente - qualcuno dice "Si modificano i vincoli": questo vuol dire che uno non conosce l'ABC del diritto. Il diritto vuol dire che quando uno ha presentato un progetto, non è che gli cambi le regole; prima di presentarlo semmai cambi le regole, non dopo, a mia conoscenza, a mia ignoranza, scusate.

Dire che uno deve mettere i vincoli dopo, vuol dire che non conosce lo stato di diritto, perché i vincoli si mettono prima della presentazione, non dopo.

Si stanno raccontando su questa vicenda delle bugie, delle falsità enormi e siccome qui c'è Oriano Giovannelli che ha fatto il Sindaco, io non è che se lei presenta il progetto per fare una casa, io gli cambio il Piano Regolatore. Non diciamo stupidaggini. Le regole sono quelle che ci sono e non si cambiano a metà del gioco, non si può fare per diritto, perché ancora per fortuna siamo in uno stato di diritti.

Quindi se non vogliamo fare la discarica a Riceci, bisogna che il Presidente di Marche Multiservizi, il Sindaco di Pesaro, fa convocare l'Assemblea e fa votare i Sindaci contro e trovare una soluzione alternativa da un'altra parte perché io, a

differenza degli altri, sono quello che dice che l'impianto serve, non bisogna farlo a Riceci ma da qualche altra parte. No che non serve. Che non serve lo dicono, secondo me, le persone che non conoscono la realtà dei fatti, perché fra due anni finisce la discarica di Ca' Asprete, a proposito di cittadini: non è che i cittadini di Ca' Asprete, che sono a 500 metri dall'impianto di smaltimento dei rifiuti, sono cittadini di serie B, quelli di babbucce. C'è tutta una comunità che ha la discarica lì di fronte e qualcuno dice "Raddoppiamo quella lì", che già sono quarant'anni che è esistente. E' come quella di Ca' Lucio: Gambini l'ha fatta chiudere, e voi avete detto che il merito non è di Gambini. Per fortuna, perché qualcuno aveva chiesto di toglierla, perché dopo quarant'anni che ha una discarica davanti a casa, è anche meglio toglierla, credo io. E' quello che ho promesso io in campagna elettorale. L'ho fatto fare non facilmente; l'ho fatto fare ma ci ho lavorato molto.

L'impianto di digestione di Canavaccio, appena i cittadini hanno detto "Non lo vogliamo", io ho detto a Marche Multiservizi "Siccome è nel mio Comune, tu ritiri il progetto". Avete più sentito parlare di Canavaccio? A Vallefoglia invece il Sindaco ha fatto la delibera contro, che vale zero, come la nostra delibera, però l'impianto di Vallefoglia è stato autorizzato, al di là di quello che ha detto il Sindaco di Vallefoglia.

Allora portare in giro ai cittadini su questi temi è una cosa di una gravità enorme, perché c'è solo un modo per non fare Riceci: ritirare il progetto e lo possono fare i proprietari. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buongiorno a tutti. Saluto tutti i presenti, i nuovi Consiglieri e gli Assessori. Su questo tema, faccio le congratulazioni al Sindaco giustamente per la sua lezione, però voglio rientrare un attimo su questo tema di cui il Sindaco sta largamente parlando, sul quale noi esprimiamo e abbiamo sempre espresso dubbi e anche questioni specifiche. Il fatto del ritiro del progetto, il Sindaco dovrebbe saper bene che spetterebbe ad Aurora e non a Marche Multiservizi, visto che Aurora è la Società.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi Consigliere, il dibattito era chiuso. Continui pure l'intervento. Approfitti anche per fare la dichiarazione di voto. Volevo solo dire questo. Prego continui, non è un'interruzione, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Riprendo su questo tema, cioè la presenza di Aurora è determinante in quanto Marche Multiservizi e minoranza all'interno della Società. Di conseguenza il fatto è solamente indicativo che si dice che Marche Multiservizi ritiri il progetto, anche perché di fatto la Società, avendo un titolo di maggioranza, può proseguire senza nessun tipo di problema. Di conseguenza questo è solamente un palliativo che lei cerca di tirare avanti da tempo ormai, ma fondamentalmente non porterebbe nessun risultato pratico.

Quindi il fatto che questa discarica di fatto venga valutata dalla Provincia, dovrà essere valutata nei termini e nei modi; e il fatto che questo Consiglio Comunale si sia espresso contro a quella discarica, come si è sempre detto, dava la delega a lei Sindaco di esprimere in Conferenza di Servizi la posizione del Consiglio Comunale di Urbino, che era in una posizione contraria alla ricostruzione di quella discarica.

Sul fatto poi della chiusura di Ca' Lucio, va detto che Ca' Lucio è stata chiusa con gli stessi rifiuti che dovrebbero essere portati giù alla discarica di cui si sta parlando, cioè di Riceci. Su questo lei ha fatto un'operazione veloce, ma ha praticamente riempito un sito di quei rifiuti speciali non pericolosi pagati molto di più rispetto ai rifiuti urbani, e questo chiaramente per poter poi avere i proventi per il pagamento del post mortem di quella discarica.

Di qui però bisogna essere chiari: se era forse lecito avere ancora un tempo più lungo e molto più attivo, con una quantità di discarica, cioè di rifiuto conferito in discarica molto più basso rispetto a quello che doveva essere, visto che la differenziata sta procedendo a passi molto spediti, e di conseguenza poteva portare quel sito ad avere rifiuti assolutamente normali e quindi non di quel tipo e con una vita molto più lunga anche per tutto quello che era l'entroterra nostro, senza dover ricorrere, come lei dice, con una necessità impellente di avere una discarica che tratta rifiuti non pericolosi, di provenienza industriale, ma che fondamentalmente non è di provenienza regionale, ma di provenienza nazionale e oltre. Quindi si sta parlando di impianti che hanno una grandezza fuori assolutamente spropositata rispetto al territorio sul quale loro vanno ad insistere proprio su questo territorio.

Il fatto è che quei rifiuti lì, le imprese oggi le mettono a mercato e spendono soldi per poterli smaltire. Quindi il fatto che serva una discarica di quel tipo, serve alle imprese, di cui noi oggi nel nostro territorio forse non ne abbiamo così tante per accettare una discarica di quel tipo e di quelle dimensioni.

Quindi credo che anche su questo vada fatta chiarezza, su quello che dovrebbe essere eventualmente il sito, ma soprattutto le dimensioni di quel sito.

Tra l'altro questa cosa di Riceci speriamo noi, come l'abbiamo votata, per Urbino veda praticamente la non realizzazione perché giustamente, come si è sempre detto, è un sito che insiste davanti a Urbino e dietro Montefabbri, in un contesto assolutamente di verginità ambientale incredibile, e di conseguenza crediamo che quello non sia assolutamente adatto.

Perciò qui il fatto di poter intervenire anche attraverso i presenti all'interno di Marche Multiservizi, che concorrano nel trovare soluzioni diverse e trovare anche però soluzioni condivise, che è quello che vuole questo Consiglio Comunale, perché giustamente, come diceva il collega Scaramucci, non possiamo permetterci di avere posizioni contrastanti tra quelle che sono le posizioni del Consiglio Comunale e chi va a esprimere la posizione poi all'interno di queste Società che sono difformi rispetto a quanto è stato deciso all'interno del Consiglio Comunale.

Quindi su questo vogliamo assolutamente una linearità di fatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, la invito a concludere, che è stata deroga per errore.

Cons. LORENZO SANTI

La ringrazio Presidente, chiudo subito. Voglio praticamente dire solo una cosa. Lei Sindaco in questo mandato avrà una responsabilità incredibile, perché Urbino ha bisogno assolutamente di poter diversificare la sua economia. Lei era andato su dieci anni fa per fare questo. Oggi non mi pare che i temi siano su questa linea.

Quindi si spera che lei abbia l'avvertenza e l'accortezza di indirizzare la sua azione politica verso la creazione di posti di lavoro soprattutto per i giovani che sono all'interno di questa città, del territorio e di questa Università che potrebbe essere un motore dell'economia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere per favore, concluda.

Cons. LORENZO SANTI

Quindi io concludo dicendo che l'Ufficio Europa è un elemento essenziale per poter andare a trovare i proventi, ma lei deve diversificare il suo PNRR, perché in quel modo lì sulle ristrutturazioni non andremo da nessuna parte. Ha bisogno di rilanciare su un'economia diversa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, lei sta parlando del mondo intero. Le ho chiesto la cortesia di concludere perché era una deroga. Abbi pazienza però. Credo che vada perdonato anche il primo errore della carriera, perché il dibattito era concluso ed è intervenuto il Sindaco. E' chiaro che si continua il dibattito. C'è solo la possibilità della dichiarazione di voto. L'ho invitato a fare la dichiarazione di voto.

Ci sono richieste di dichiarazioni di voto? Se non ci sono richieste dichiarazioni di voto, io pongo in votazione il punto all'ordine del giorno "Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni".

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. All'unanimità.
Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di passare all'altro punto all'ordine del giorno, approfitto di una comunicazione sottoscritta dai Consiglieri Foschi Elisabetta e Scalbi Laura: si è formato il gruppo consiliare denominato "Centrodestra", Capogruppo Scalbi Laura.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 7 "Elezione della Commissione Elettorale Comunale". Si tratta di eleggere tre Consiglieri comunali effettivi. Quindi adesso verranno distribuite le schede le schede per l'elezione a voto segreto dei componenti della Commissione Elettorale. Io posso darvi qualche indicazione che mi è pervenuta. Prego, il Segretario vi dà una spiegazione.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questo è un altro adempimento della prima seduta. E' una normativa che ha tanti anni, perché il Testo Unico è del 1967 e riguarda la nomina della Commissione Elettorale Comunale, che è composta da tre membri effettivi e tre supplenti, presieduta dal Sindaco. Sia gli effettivi che i supplenti sono due di maggioranza e uno di minoranza.

Compito della Commissione qual è in pratica? In pratica la Commissione tiene e aggiorna l'Albo degli scrutatori e l'Albo dei Presidenti di seggio, e nomina gli scrutatori in occasione di qualsiasi tipologia di elezione che si svolga nel Comune. Questi sono i compiti che ha questa Commissione Elettorale. Originariamente ne aveva più importanti.

Quindi facciamo due votazioni: la prima votazione per gli effettivi e poi una per i supplenti.

Cappellacci sta distribuendo due schede: una per la votazione degli effettivi e una per i supplenti. Se guardate c'è scritto nella scheda per la votazione "membri effettivi". Ve li dà tutti e due per evitare di ripassare.

Intanto facciamo la prima votazione solo per gli effettivi. Ogni Consigliere comunale può scrivere un solo nome. Verranno eletti due della maggioranza più votati e quello della minoranza più votato.

Poi ripeteremo naturalmente la votazione per quanto riguarda i supplenti.

Finita la votazione degli effettivi, gli scrutatori verranno qua e rifacciamo lo scrutinio come prima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi ha spiegato il Segretario, è molto semplice: la prima votazione riguarda solamente i componenti effettivi, che ne dobbiamo eleggere tre, uno di minoranza e due di maggioranza. E' ovvio che la maggioranza ha presentato già una proposta proponendo Laura Scalbi e Guidi Luca, è chiaro secondo una ripartizione di voti che la maggioranza fa; e invece l'opposizione ha un solo rappresentante.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

A questa votazione della Commissione Elettorale non partecipa per legge il Sindaco, perché presiede la Commissione, quindi lui non vota né gli effettivi, né i supplenti.

Cappellacci adesso passa, quando avete votato, a raccogliere le schede.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego prendere l'urna e raccogliere. In questa raccolta solo gli effettivi. Quindi l'assistente di sala passa a raccogliere la votazione, però solo dei componenti effettivi.

Intanto invito gli scrutatori a prendere posto nel solito punto. Prego gli scrutatori al lavoro.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

All'esito dello scrutinio abbiamo per la maggioranza i due effettivi Guidi Luca e Scalbi Laura, per la minoranza Borgiana Carolina.

Adesso ripetiamo la votazione per quanto riguarda i supplenti. Il Sindaco sempre non vota.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scrutatori al lavoro.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Risultano eletti Biccari e De Marco per la maggioranza, Amadori per la minoranza, come membri supplenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' conclusa l'elezione della Commissione Elettorale, i risultati sono stati comunicati.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è l'ultima pratica che è l'“Elezione della Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari”. Uno di maggioranza e uno di minoranza. Il Segretario aggiunge qualche chiarimento, prego.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questa è la Commissione per quanto riguarda i Giudici Popolari. Noi all'interno del Comune teniamo due Albi: uno per quanto riguarda i giudizi davanti alla Corte d'Assise, uno per quanto riguarda invece i giudizi davanti alla Corte d'Assise d'Appello. Le Corti di Assise giudicano sui reati penali particolarmente gravi, quindi c'è una Giuria popolare per cui, quando hanno necessita, loro estraggono dagli Albi dei Comuni i nominativi per queste Giurie popolari presso la Corte d'Assise e la Corte d'Assise d'Appello. Quindi questa Commissione non fa altro che tenere esclusivamente l'Albo dei Giudici per quanto riguarda la Corte di Assise e la Corte d'Assise d'Appello. L'unico compito è questo.

E' composta da due membri, di cui uno di maggioranza e uno minoranza, e dal Sindaco che la presiede. Questa volta vota anche il Sindaco.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Cappellacci raccoglie le schede votate, poi gli scrutatori sempre per lo scrutinio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesemente, richiamo al lavoro gli scrutatori.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Per quanto riguarda la Commissione Giudici Popolari sono nominati Guidi Luca per quanto riguarda la maggioranza e Matteucci per quanto riguarda la minoranza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questa era l'ultima pratica all'ordine del giorno. Invito a portare nel più breve tempo possibile, o comunque come indicato, la documentazione che era stata richiesta nell'ordine del giorno. Gli uffici della segreteria del Consiglio Comunale sono a disposizione.

Poi è urgente quanto prima la definizione dei gruppi consiliari, perché sono strategici al fine dell'organizzazione.

Intanto passo la parola al Sindaco perché deve fare una comunicazione. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Volevo solo avvisare i Consiglieri che dovremmo fare un paio di Consigli Comunali uno entro il 20, quindi 18 o 19, e uno entro la fine mese. Quindi solo per avvisarvi: circa il 19 e poi entro fine mese, quindi ci saranno altri due Consigli Comunali perché ci sono delle pratiche da espletare.

Ringrazio tutti e vi auguro buon lavoro ovviamente per questa Consigliatura.

Volevo approfittare perché prima il Consigliere Santi è intervenuto dopo la mia chiusura, che sul tema specifico il Sindaco di Urbino rispetterà la volontà di questo Consiglio e in Conferenza dei Servizi, che spero che non ci sia, ma voterà contrario, anche se purtroppo non varrà molto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I lavori sono terminati. La seduta si chiude. Sono le 11.55. Buona domenica e ci vediamo prossimamente. Grazie.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Siccome, come ho detto all'inizio del Consiglio, questo è un Consiglio storico, perché per la prima volta abbiamo questa composizione, sarebbe opportuno fare una foto tutti insieme, maggioranza e minoranza, per i posteri, se siete d'accordo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Su proposta del Sindaco, tutti i Consiglieri, Assessori e anche il Segretario, al centro per una foto ricordo.

La seduta termina alle 11,55